

LA STAMPA - FIVA CONFCOMMERCIO PUR AVENDO GARANZIE DAL GOVERNO, INVITA TUTTI AD ATTENDERE CHE SIA DISPONIBILE IL TESTO DEL DECRETO

MARTEDÌ SENZA BANCHI MOLTI «SÌ» A CROCETTA, SANTA RITA, MADAMA CRISTINA E BENEFICA

Crescono le adesioni allo sciopero dei mercati

Serrata contro il decreto del governo sulla Bolkestein

La mobilitazione cresce di ora in ora, monta insieme con la rabbia degli ambulanti che scuote i mercati rionali di Torino. Ieri è stata un'altra giornata cruciale, fatta di volantini e passaparola. Tutti a commentare i contenuti del decreto varato l'altra sera dal governo che recepisce la direttiva Bolkestein, la contestata norma che tra l'altro consentirà a cooperative, srl e spa (quest'ultime ammesse solo in

Massiccia campagna di informazione tra le bancarelle e tam tam su Internet

Italia) di insediarsi nei mercati rionali.

Il comitato «Stop Bolkestein», che ha lanciato la mobilitazione di tutti i venditori che culminerà nello sciopero generale di martedì, ieri ha distribuito centinaia di volantini e fatto massiccia campagna d'informazione. L'obiettivo è far crescere la sensibilità, divulgare il più



Cresce la protesta tra i venditori ambulanti dei mercati

possibile l'informazione su un provvedimento che, anche tra gli addetti ai lavori, pochi conoscono.

Difficile prevedere cosa succederà martedì, ma è probabile che in alcuni mercati torinesi le bancarelle montate saranno ben poche, per non dire nessuna: piazza Madama Cristina, Crocetta, Santa Rita, piazza Benefica. Ieri si è lavo-

rato sodo su Porta palazzo, il più grande mercato d'Europa: si punta a fare il pienone anche in piazza della Repubblica. Sfileranno in corteo con i loro mezzi fino in piazza Castello dove daranno vita a una mattinata di protesta. Invieranno fax al presidente della Repubblica e a quelli delle due Camere. Cercheranno di far sentire la loro voce e manife-

stare le paure di chi teme di perdere tutto.

Anche molte associazioni di categoria si stanno mobilitando. «L'ingresso dei colossi della grande distribuzione nei mercati rionali rischia di farci sparire e azzerare un mondo di imprese individuali o familiari, gente che ha il banco da venti o trent'anni», dicono.

Non tutti sono così pessimisti. La Fiva invita le altre sigle ad attendere la pubblicazione del testo del decreto. «Siamo stati ricevuti dai ministri Scajola e Sacconi a cui abbiamo esposto la pericolosità della direttiva. Le commissioni Giustizia e Attività produttive di Camera e Senato hanno accolto le nostre proposte di modifica sottoponendole al governo». I nodi da sciogliere riguardano la decadenza delle concessioni senza rinnovo automatico e la limitazione numero di autorizzazioni concedibili a spa, srl e cooperative per ogni area mercatale, non più di due.

Ma il grosso degli ambulanti sembra poco convinto: e martedì ha deciso di scioperare.

[A. ROS.]

FIVA CONFCOMMERCIO OTTIENE IL TESTO DEL DECRETO IN VIA UFFICIOSA DAL MINISTERO

Lunedì 22 marzo 2010

Nella tarda mattinata di lunedì 22 marzo 2010, Fiva Confcommercio riceve in via ufficiosa il testo del Decreto. Per essere infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale manca ancora un ultimo passo di carattere strettamente formale: la firma del Presidente della Repubblica.

Ottenuto il testo, Fiva Confcommercio inizia a volantinare alcuni mercati e invia comunicati stampa che saranno pubblicati il giorno successivo, il giorno dello sciopero annunciato.

IL CONSIGLIERE REGIONALE WILLIAM CASONI (PDL) DIFFONDE UNA LETTERA APERTA AL VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PAOLO PEVERARO (PD)

Lunedì 22 marzo 2010



UFFICIO ELETTORALE DEL CONSIGLIERE REGIONALE WILLIAM CASONI COMUNICATO STAMPA

Il consigliere regionale Wiliam Casoni ha scritto una lettera aperta al Vice Presidente della Giunta Regionale Paolo Peveraro:

“Caro Vicepresidente,
una settimana prima del voto organizzare un comitato AntiBolkestein e fingersi amico degli ambulanti dimostra solo l’ansia della sconfitta che sentite nell’aria. Se lei fosse un sincero estimatore degli ambulanti avrebbe messo la firma alla DGR, che sancisce definitivamente l’obbligo dell’esibizione del DURC, la norma antievasione contributiva e fiscale fortemente voluta dalla categoria. Invece da novembre, nonostante i formali impegni presi fino ad oggi lei e l’assessore Ricca, non avete trovato il tempo per farlo. Sarà forse per la vostra incofessabile tolleranza verso l’evasione fiscale se perpetrata dagli extracomunitari? Se lei fosse sincero nello schierarsi contro la direttiva Bolkestein avrebbe avuto la sensibilità di aggiungere la sua firma all’Ordine del Giorno, presentato dal mio gruppo mesi fa, in cui si sollecitava il Governo nel suo recepimento a salvaguardare i mercati e gli ambulanti. Oppure ne avrebbe presentato uno tutto suo. Invece lei ha brillato per non aver fatto nulla. Se la Giunta di cui lei fa parte e la Presidente Bresso in particolare, fosse amica degli ambulanti e dei commercianti in generale, avrebbe mantenuto la promessa fatta nel 2005: “Se diventerò presidente del Piemonte bloccherò qualsiasi nuova apertura di grandi strutture di vendita”.

Mai se ne sono aperte così tante come in questi ultimi cinque anni !!

Quello che però è più ridicolo è organizzare ora un comitato AntiBolkestein, addirittura uno sciopero, senza nemmeno sapere che oramai è stata recepita venerdì scorso dal Governo, includendo buona parte di quanto sollecitato dal sottoscritto, dalle associazioni di categoria (quelle vere, non quelle nate una settimana prima delle elezioni!) e da molti altri:
MA NON DA LEI!

Mi permetta un consiglio da chi conosce gli ambulanti, non vada nei mercati a prenderli in giro: sono molto meno sprovveduti di quanto lei non si sia ancora reso conto !”

WILLIAM CASONI

Cuneo, 22 marzo 2010

POPOLO DELLA LIBERTÀ’ – UFF. EL. CASONI WILLIAM – VIA XX SETTEMBRE 6 –
12100 CUNEO

Tel. 0171 699 614 – www.casonipdl.it – casonipdl@ibero.it